



COMUNE DI VILLA VERDE

Provincia di Oristano

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Ledda

A handwritten signature in black ink, reading "Francesco Ledda", written over a horizontal line.

COMUNE DI VILLA VERDE



PROVINCIA DI ORISTANO

Francesco Ledda
Revisore Unico del Comune di Villa Verde

Verbale n° 7 del 03/05/2024

OGGETTO: Parere sulla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 02/05/2024 avente ad oggetto: Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31/12/2023 ex art.3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011

Il Revisore,

Ricevuta in data 02 maggio 2024 la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 02/05/2024 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 ex art. 3, comma 4, del Dlgs. N. 118/2011.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la re imputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento*

amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di Ragioneria), dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- 01-RA Residui attivi cancellati definitivamente;
- 01 RA Residui attivi – maggiori residui attivi;
- 02 RP Residui passivi cancellati definitivamente;
- 03 RP RA residui attivi re imputati e residui passivi re imputati;
- 04 RA residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 gestione residui;
- 04 RA residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 gestione competenza;
- 04 RP residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 gestione dei residui;
- 04 RP residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 gestione competenza;
- Elenco residui da riportare al termine dell'anno – uscite;
- Elenco residui da riportare al termine dell'anno – entrate;

Tenuto conto dei pareri favorevoli dei responsabili delle aree Finanziaria, Amministrativa/Sociale e Tecnica recepite nella proposta di deliberazione in esame.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento:

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2023	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui com.za 2023)	Accertamenti eliminati	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 200.161,38	€ 170.477,18	€ 29.684,20	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	€ 990.852,38	€ 832.855,00	€ 157.997,38	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3	€ 34.726,62	€ 32.295,86	€ 2.430,76	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 648.256,56	€ 517.442,56	€ 130.814,00	€ 0,00	€ 237.997,72
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9	€ 116.842,11	€ 113.842,11	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.990.839,05	€ 1.666.912,71	€ 323.926,34	€ 0,00	€ 237.997,72

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui comp.za 2023)	Impegni eliminati (economie)	Impegni reimputati
Titolo 1	€ 663.096,11	€ 568.617,30	€ 94.478,81		€ 32.847,61
Titolo 2	€ 278.745,93	€ 97.280,80	€ 181.465,13		€ 811.249,80
Titolo 3	€ 1.000,00	€ 1.000,00			€ 0,00
Titolo 4	€ 7.047,92	€ 7.047,92			
Titolo 5					
Titolo 7	€ 116.842,11	€ 116.629,61	€ 212,50		
TOTALE	€ 1.066.732,07	€ 790.575,63	€ 276.156,44		€ 844.097,41

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La re imputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro 606.099,69

Il FPV finale spesa 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio 2024;

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto **5.4.8 - La formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione:** Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2023;
- principio contabile 4/2, punto **5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.** Nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, **adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera (FAQ Arconet 53).** Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti-(euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente.

- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2023, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2023

In base ai principi contabili non è possibile re imputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto.

Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2023, risulta che:

RESIDUI ATTIVI DERIVANTI al 01/01/2023 DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2023				
	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.23
Titolo 1	71.316,51	31.411,10		39.905,41
Titolo 2	26.899,99	16.860,09	-1.289,90	8.750,00
Titolo 3	9.607,96	5.150,84	1.338,18	5.795,30
Titolo 4	198.902,28	82.885,41		116.016,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	4.396,04	3.022,00	-1.374,04	0,00
TOTALE	311.122,78	139.329,44	-1.325,76	170.467,58

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2023 risulta che:

RESIDUI PASSIVI DERIVANTI al 01/01/2023 DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2023

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.23
Titolo 1	249.098,27	142.673,28	-95.637,76	10.787,23
Titolo 2	48.616,30	20.949,28	-0,01	27.667,01
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7	4.863,16	3.301,22	-1.332,66	229,28

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso del 2024.

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 494.393,92 di cui:

- euro 170.467,58 da gestione residui;
- euro 323.926,34 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 314.839,96 di cui:

- euro 38.683,52 da gestione residui;
- euro 276.156,44 da gestione competenza 2023.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	8.903,69	6.773,32	5.379,38	7.354,68	11.494,34	29.684,20	69.589,61
Titolo 2		8.750,00				157.997,38	166.747,38
Titolo 3	5.565,94				229,36	2.430,76	8.226,06
Titolo 4	29.016,87		25.000,00	12.000,00	50.000,00	130.814,00	246.830,87
Titolo 5							
Titolo 6							
Titolo 7							
Titolo 9						3.000,00	3.000,00
Totale	43.486,50	15.523,32	30.379,38	19.354,68	61.723,70	323.926,34	494.393,92

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	0,00	450,13	2.569,72	1.503,54	6.293,84	94.478,81	105.266,04
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	8.956,49	18.710,52	181.465,13	209.132,14
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	229,28	212,50	441,78
Totale	0,00	450,13	2.569,72	10.460,03	25.203,64	276.156,44	314.839,96

11. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Macomer, 03 maggio 2024

IL REVISORE UNICO

F.to Francesco Ledda

